

Madzialimoyo ha scavato 8 pozzi in Africa

I soldi raccolti in un inverno di iniziative, il doppio di quello che fa lo stato in un anno



La delegazione cremasca di Madzialimoyo all'inaugurazione di uno degli 8 pozzi scavati con i soldi raccolti durante le manifestazioni invernali dell'associazione

È state di lavoro per i membri dell'associazione Madzialimoyo. In agosto una delegazione di soci dell'associazione cremasca, guidati da **Stefano Cappellini**, e composta da **Gabriele Bogo**, **Nicola Strada** e **Andrea Verdelli** si è recati in Africa per seguire la costruzione dei pozzi d'acqua finanziati grazie alle iniziative invernali dell'associazione.

Un lavoro enorme che ha portato ad un risultato doppio rispetto a quanto preventivato, sono stati, infatti, costruiti non 4 ma ben 8 pozzi di acqua potabile in altrettanti villaggi.

Ogni opera darà da bere a circa mille persone e migliorerà la qualità di vita di questi villaggi, basti dire che i dati Amref dicono che ogni pozzo abbatte del 20% la mortalità infantile.

La delegazione è stata ospitata dal missionario cremasco padre **Francesco Valdameri**. Sono stati ben 31 mila e 500 dollari i fondi che l'associazione ha impegnato per la costruzione delle opere, pozzi con tubi in acciaio inox, più sani e più duraturi. In ottobre Cappellini e soci organizzeranno un incontro per raccontare l'esperienza.

Ma per intanto hanno raccontato a *La Cronaca* questa estate di volontariato. "Anche per chi come me era la terza volta in 4 anni che si recava in Africa", racconta Cappellini, "l'impatto con questa gente e questa realtà rimane molto forte e come sempre molto positivo. Trovarsi in villaggi sperduti nella savana, con le capanne costruite col fango e i tetti con la paglia, con un fuoco per cucinare nel centro del villaggio, nessun tipo di rumore che non sia naturale non è facile per un europeo. Le donne e le bambine partono al mattino presto per recarsi ai pozzi e portare

qualche litro di acqua a casa. Hanno ritmi di vita che non possiamo nemmeno immaginare. Sono cose che ti fanno nascere dentro tante domande. Sicuramente ciò che ci ha stupiti molto è stata anche l'accoglienza incondizionata riservatoci, un'ospitalità che lascia spiazzati, i sorrisi sempre sinceri sui volti e la riconoscenza per quanto siamo riusciti a fare per loro. Eravamo in 4 ed il nostro compito è stato quello di seguire i lavori che avrebbero concretizzato tutto l'impegno di un anno ad organizzare eventi, sensibilizzare la gente riguardo ad un tema attuale e delicato qual è l'importanza dell'acqua".

Come è stata accolta la vostra pre-

senza?

"Quando si è sparsa la voce del nostro arrivo diversi capi villaggio sono venuti a farci visita col la richiesta per la costruzione di un pozzo. Almeno 15 domande sono arrivate. In quella provincia lo stato riesce a finanziare solo 4 pozzi all'anno. Si è resa necessaria anche la collaborazione con un programma statale per fare in modo che più gente possibile riesca ad avere acqua potabile. Questo consiste solamente nell'informare gli organi competenti del numero di pozzi costruiti e dove sono stati realizzati, in modo tale che nasca una collaborazione e non si sovrappongano gli sforzi".

Emanuele Mandelli

Cisvol-Altrimondi-Pantelù

Pomeriggio per i bimbi a S. Maria



Sabato 24 settembre dalle 16.30 alle 18 proseguono le iniziative legate alla tredicesima edizione della Festa del Volontariato. Sarà un appuntamento particolare quello offerto dal Cisvol grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni Altrimondi e Pantelù. Innanzi tutti per il luogo, poco usuale, dove l'evento si svolgerà: piazza di Rauso nel quartiere di Santa Maria della Croce. E poi per il pubblico a cui l'iniziativa è rivolta: i bambini del periferico quartiere cremasco. Bambini a cui sarà offerto un bel pomeriggio di svago e divertimento. Il Cisvol, che organizza la giornata, offrirà un rinfre-

sco le associazioni giochi vari. Il pomeriggio è stato organizzato nell'intento di aprire e far conoscere al quartiere le realtà associazionistiche che fanno capo al Cisvol che ha i suoi uffici presso il quartiere. "Indirizzare l'attenzione verso ai bambini del quartiere è doveroso", dichiarano dal Cisvol, "e la scelta di chiamare il pomeriggio bambini oggi volontari domani è un auspicio perchè alle volte bastano dei piccoli momenti momenti per stimolare le persone e magari fare scattare la molla della solidarietà. Per intanto noi regaliamo a questi piccoli un pomeriggio di festa".

NEWS DAL CISVOL

Giornata mondiale di Alzheimer, anche l'Aima Crema partecipa alle celebrazioni con un pomeriggio in Rsa

Ricorre oggi la XVIII Giornata Mondiale Alzheimer. Istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e da Alzheimer Disease International nel 1994, rappresenta in tutto il mondo un momento di informazione e coinvolgimento del pubblico verso la malattia. Anche Aima Crema celebra da sempre la Giornata con manifestazioni di diverso tipo. Quest'anno la celebrazione avrà luogo sabato a partire dalle ore 17 presso la sala polifunzionale della della Casa Albergo di via Zurla, che ha patrocinato l'evento. Nell'occasione sarà offerta al pubblico la visione del film documentario *Capitan Pistone e tutti gli altri* di **Mara Consoli**, che racconta l'esperienza vissuta dalla regista nella cura del

padre, affetto da malattia di Alzheimer. Durante l'incontro sarà presentata anche la nuova edizione del *Vademecum Alzheimer* edito da Aima, che è stato nella sua prima veste, l'unico testo di facile consultazione a disposizione dei familiari dei malati, che l'hanno ritenuto un aiuto preziosissimo. Contestualmente sarà presentato il libro *Più o meno qui, vicino al cuore*, raccolta di dodici racconti sul tema della memoria, di **Rosangela Percoco**, che sarà presente alla giornata. L'incontro sarà guidato dal **Daniele Villani**, dottore specializzato, e vedrà l'intervento di **Vittorio Dornetti**, appassionato critico letterario e cinematografico.



Doron, primo convegno dell'associazione sabato alla Chiocciola di Rivolta d'Adda

Sabato prossimo, 24 settembre, presso il centro socio culturale La Chiocciola di Rivolta d'Adda, dalle 15 alle 19, si tiene il convegno *Dove nascono le idee*, primo meeting organizzato dall'associazione cremasca Doron.

Sarà una giornata pensata per favorire gli incontri tra professionisti e operatori anche in formazione, che operano nell'ambito della relazione d'aiuto counselor, musicoterapisti, assistenti sociali, arteterapisti, educatori, operatori socio-assistenziali, danzaterapisti, psicologi, teatroterapisti, mediatori culturali, mediatori familiari e per finire tutti a cena insieme.

Ecco il programma della giornata. Alle 15 accoglienza e conoscenza. Alle 15.15 un momento di approfondimento sulla storia dell'associazione. Alle 15.30 si tiene il momento attivazione e rigenerazione esperienziale. Dopo la pausa si terrà un dibattito dal titolo *Dove nascono le idee*. Alle 18.30 conclusioni della giornata.

Doron, parola greca che significa il dono, è un'associazione che si occupa di relazioni d'aiuto creative rivolte a tutte quelle persone che stanno vivendo momenti particolari di transizione, evoluzione e cambiamento e che desiderano attivare nuove risorse e competen-

ze per migliorare le relazioni interpersonali e la qualità della propria vita.

Il modello scelto è quello delle Relazioni d'Aiuto Creative utilizzato nei nostri interventi, si fonda su una ricerca costante transdisciplinare in ambito pedagogico terapeutico relazionale attraverso attività esperienziali legate all'area dei linguaggi analogici dell'arte, della musica, dell'espressività.

Doron è una Associazione di Promozione Sociale iscritta al Registro Provinciale delle associazioni e affiliata all'Aisc.

Informazioni al sito www.doron.it o alla mail info@doron.it.

